



DANTE

Vita e Episodi principali

Gioia Berni 3M
2024

venturiamo.it

DATE

- **1265:** Nasce Dante
- **1274:** Primo incontro con Beatrice
- **1283:** Rivede Beatrice
- **1290:** Muore Beatrice
- **1292/94:** Vita Nova
- **1300:** Viene eletto priore
- **1301:** si reca a Roma per incontrare Bonifacio VIII
- **1302:** Viene esiliato
- **1306:** Inizia a scrivere la Divina Commedia
- **1321:** muore a Ravenna



INTRODUZIONE DELLA VITA

Dante inventore della lingua italiana nasce a **Firenze** nel **1265**, studia grammatica, retorica, teologia e filosofia. Nel 1285 sposa **Gemma Donati** anche se il suo cuore appartiene a **Beatrice**: la musa ispiratrice del poeta. Lui oltre ad essere stato una delle figure più importanti per la politica del tempo (**priore**) è il maggiore esponente dello **Stilnovo** una corrente letteraria sviluppatasi tra il 1280 e 1310.



CAVALCANTI

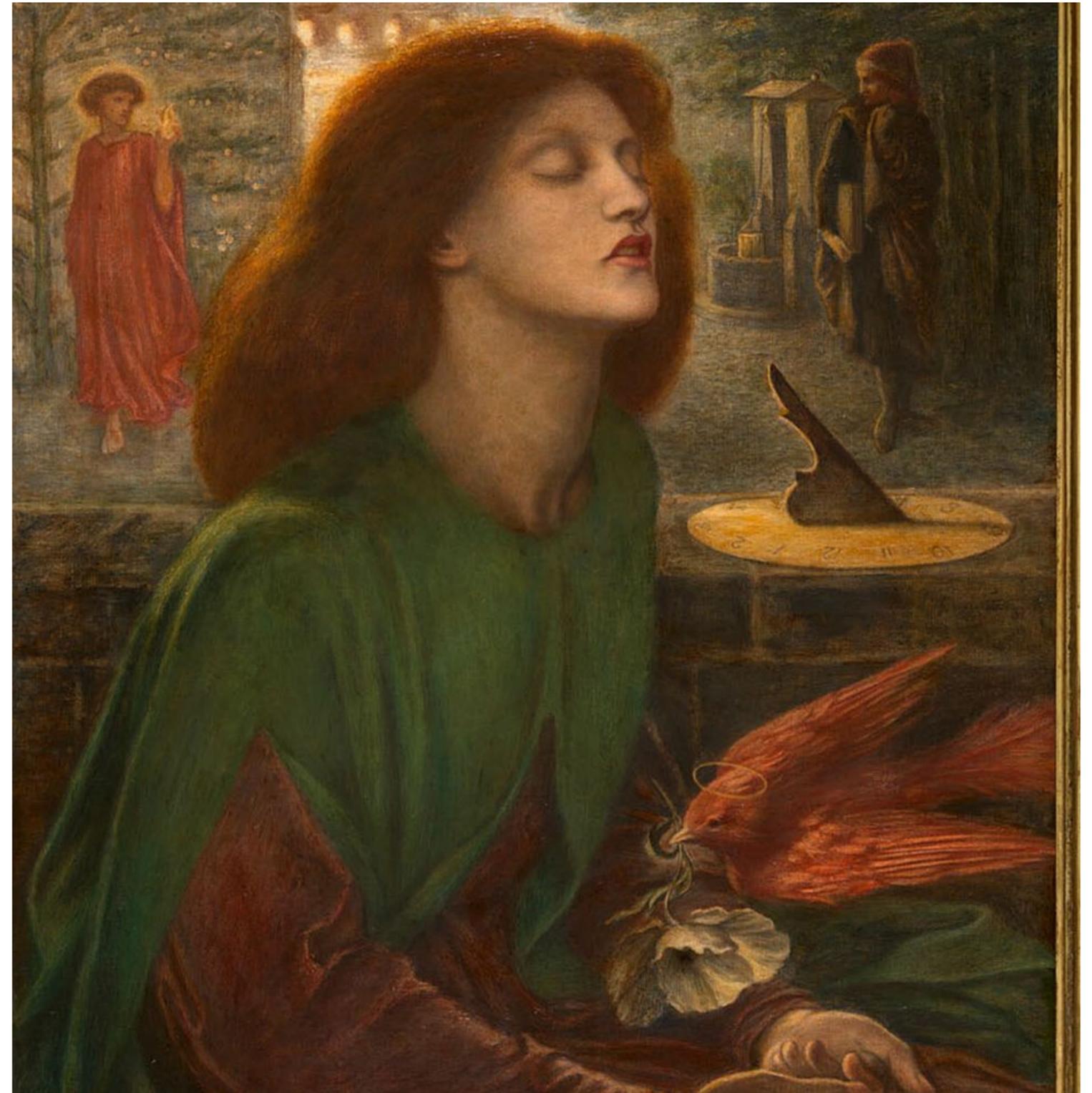
Guido Cavalcanti nella vita di Dante ha un ruolo fondamentale come amico ma anche come compagno di scrittura. Un episodio però porterà Dante come priore a **esiliare** fuori da Firenze amico, che poco tempo dopo morirà nel **1300** e lascerà un grande vuoto nella vita dell'autore. Questo avvenimento porterà grandi problematiche nella vita politica di Dante.



BEATRICE

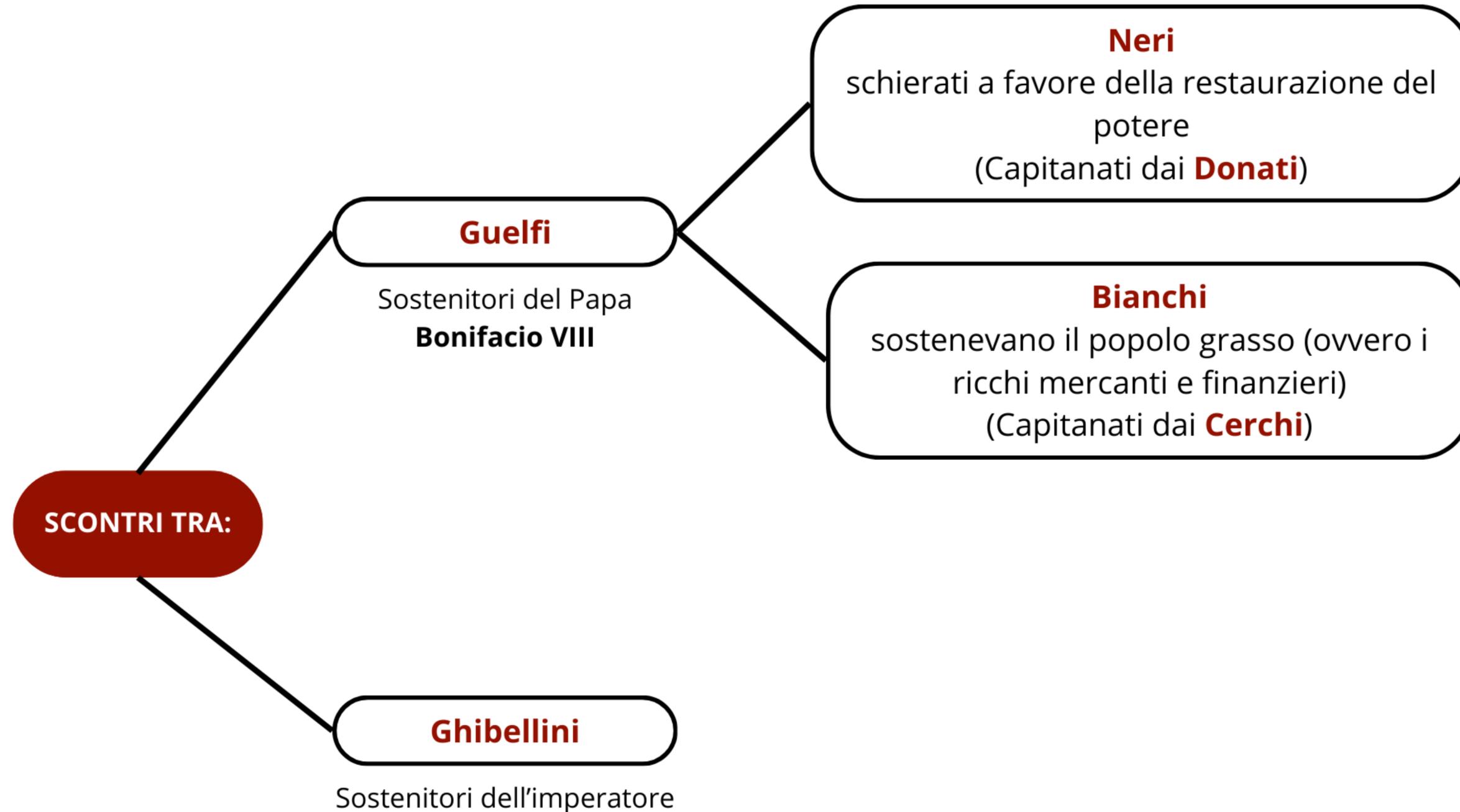
Nella sua vita si innamora di Beatrice che incontra per la prima volta a **9** anni e rivede a **18**, la giovane morirà nel **1290** a 24 anni. Dante talmente tanto è infatuato di questa donna che sviluppa l'immagine della **donna-angelo** e utilizzerà la sua figura come ispirazione per le sue opere più famose come:

- **Vita Nova** dove racconta del suo primo incontro con la giovane.
- **Divina Commedia:** la ritroverà in cima alla montagna del Purgatorio.



LA SITUAZIONE POLITICA

La situazione politica a Firenze al tempo era piuttosto precaria, vi erano scontri tra le due fazioni:



ESILIO

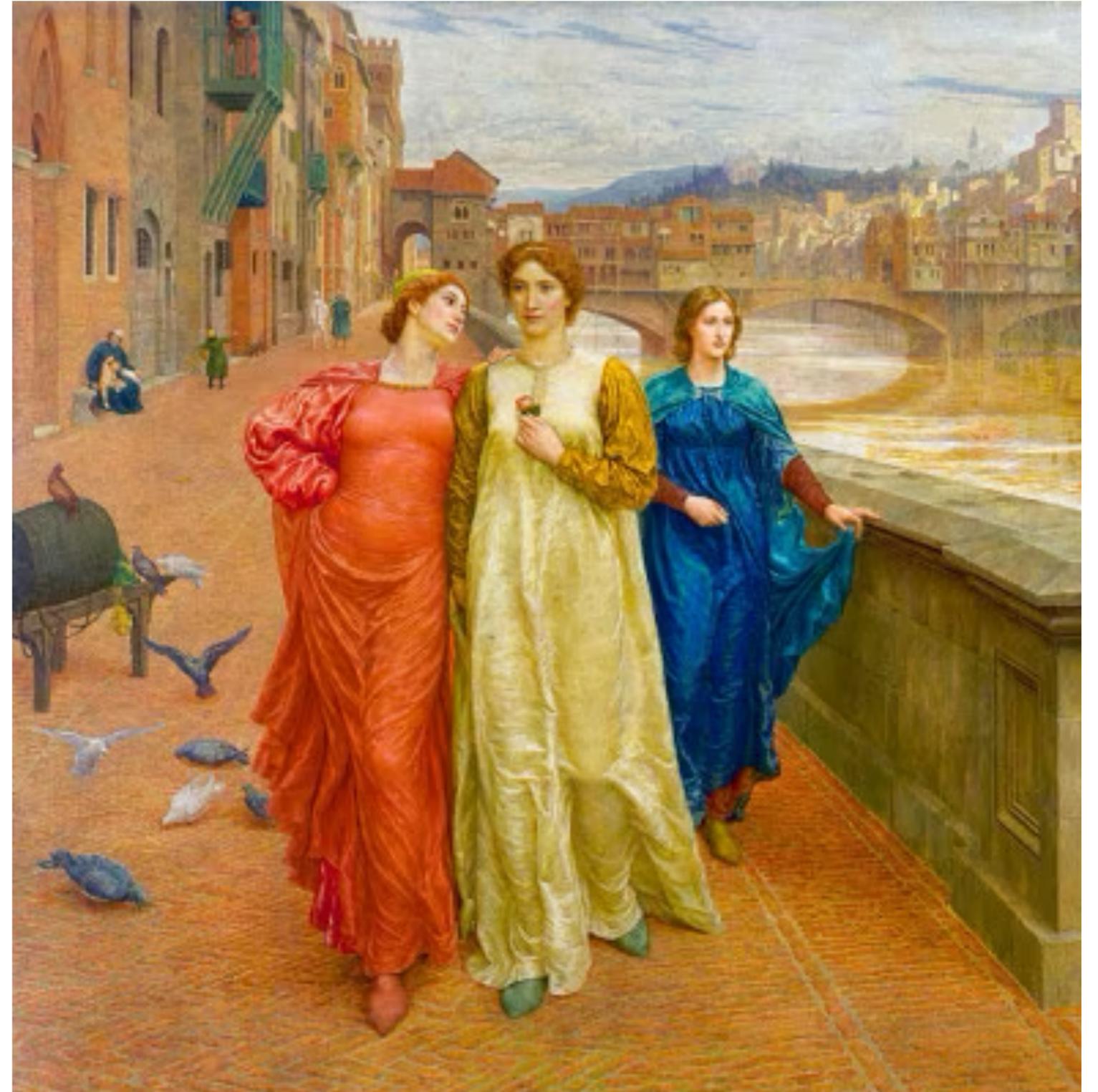
Mentre Dante nel 1301 si trovava a Roma, Papa Bonifacio VIII fa salire al potere a Firenze i **guelfi neri**, nel 1302 Dante viene condannato all'**esilio**. Le accuse verso l'autore erano false ma gli promisero in cambio delle sue scuse il ritorno nella sua città, l'uomo indignato rifiuta la proposta. Dante vagherà nelle corti e durante questi anni scriverà diverse opere tra le quali la Divina Commedia iniziata nel 1306.



VITA NOVA

1292-1294

- Concetto del **saluto** che **salvifica**;
- **Donna angelo**;
- **Primo incontro con Beatrice**;
- **Numerologia**: $9 = 3 \times 3$ concetto della trinità (padre, figlio, spirito Santo);
- **Donne ch'avete intelletto d'amore**: stile della lode;
- Amore comprensibile a pochi eletti;
- **Prosimetro**= prosa e poesia;
- **Tanto gentile tanto onesta pare**: il sonetto più importante dello Stil novo;



TANTO GENTILE E TANTO ONESTA PARE

Sonetto	Parafrasi	Spiegazione
<p>Tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia, quand'ella altrui saluta, ch'ogne lingua devèn, tremando, muta, e li occhi no l'ardiscon di guardare.</p>	<p><i>È talmente nobile d'animo e tanto piena di decoro appare la mia signora, che quando rivolge agli altri il saluto, ecco che tutti ammutoliscono e abbassano lo sguardo, perché non hanno il coraggio di guardarla.</i></p>	<p>Nella prima quartina Dante parla di Beatrice, di come appare quando saluta gli altri e della reazione delle persone. È importante il termine "mia" che sta ad indicare un rapporto tra la giovane e l'autore</p>
<p>Ella si va, sentendosi laudare, benignamente e d'umiltà vestuta, e par che sia una cosa venuta da cielo in terra a miracol mostrare.</p>	<p><i>Ella procede, sentendosi lodare, benevola e vestita di umiltà, e sembra che sia una creatura discesa dal cielo sulla terra per compiere un miracolo ("mostrare" è legato al "Mostrasi" del verso successivo e al "pare" del verso 1 e del "par" verso 7).</i></p>	<p>Nella seconda quartina parla della figura angelica della donna importante il termine "vestuta" che indica un possibile collegamento con il cantico delle creature di San Francesco</p>
<p>Mostrasi sì piacente a chi la mira che dà per li occhi una dolcezza al core, che 'ntender no la può chi no la prova;</p>	<p><i>Si dimostra così affascinante a chi la guarda che trasmette, tramite gli occhi, una dolcezza al cuore, tale che non la può capire chi non l'ha provata;</i></p>	<p>Nelle ultime due terzine si parla degli effetti che a Beatrice su Dante</p>
<p>e par che de la sua labbia si mova un spirito soave pien d'amore, che va dicendo a l'anima: Sospira.</p>	<p><i>Sembra che dalle sue labbra esca uno spirito dolce pieno di amore che va dicendo all'anima: Sospira (poiché è impossibile non sospirare al vederla e al contemplare la sua grazia tra gli uomini, come un apparizione divina).</i></p>	<p>Nelle ultime due terzine si parla degli effetti che a Beatrice su Dante</p>

DIVINA COMMEDIA

1306-1321

- **Commedia:** il termine "Divina" viene aggiunto successivamente da Boccaccio;
- Divisa in tre parti: **Inferno** (33 canti +1), **Purgatorio** (33 canti) e **Paradiso** (33 canti);
- **Versi endecasillabi:** 11 sillabe terzine con rime incatenate;
- **Viaggio immaginario:** durata sette giorni inizia nella selva oscura;
- Tre personaggi importanti: **Virgilio, Beatrice e San Bernardo;**
- **Importante la numerologia:** tre le parti (inferno purgatorio paradiso), 33 i canti... concetto di **trinità** (padre figlio e spirito Santo)
- Scritta tutta in **volgare**



DIVINA COMMEDIA

